

Codice A1817A

D.D. 14 settembre 2018, n. 2872

**Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per occupazione demaniale sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 299 del Fg. 2. Richiedente: Sig. Davies Graeme Racine.**

In data 22/08/2018 con nota protocollo n° 4744 (prot. di ricevimento n. 40194/A1817A del 07/09/2018) il Sig. Davies Graeme Racine, ha presentato, tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per occupazione demaniale sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 299 del Fg. 2.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici a firma del Geom. G. Nicolazzi in base ai quali è previsto il mantenimento dell'occupazione dell'area.

A seguito del sopralluogo e dall'esame gli elaborati presentati, il mantenimento dell'occupazione delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i..

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta;

#### *determina*

che nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché al Sig. Davies Graeme Racine possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento all'occupazione demaniale sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 299 del Fg. 2.

L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
- 2) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;

- 3) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 4) il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Geol. Ing. Mauro SPANO')

*Il funzionario estensore:*  
*Ing. F. Campagnoni*